

/ Molto Ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> Cugino. Ho due lettere sue, una mi portò il Sig<sup>or</sup> Marcello, quale arrivò qua con buona sanità; l'altra delli 23 d'ottobre, quale ho riceuta hieri. Ne ho che rispondere, si non che laudo il suo proposito di finire la lite con i suoi nipoti in quel miglior modo che si potrà, et pregarò Dio, che gli faccia succedere bene ogni cosa. Del Sig<sup>or</sup> Marcello, sia sicura, che lo vederò sempre volentieri. Meglio saria stato, che fusse solo in casa mia, ma non ho potuto negare al Sig<sup>or</sup> Alessandro di trattarlo ugualmente, et di questo m'indovinai, quando presi il Sig<sup>or</sup> Marcello, et però desideravo aiutarlo fuora di casa, in seminario ò in dozzina. Ma ogni cosa spero succederà bene, et io procurarò che stiano d'accordo, et che uno habbia caro il bene dell'altro. Con questo prego da Dio à V.S. ogni prosperità. Di Roma li 3 di Novembre 1612.

15 Di V.S. m<sup>to</sup> ill<sup>re</sup>

Cugino aff<sup>mo</sup>

Il Card. Bellarmino.

-----  
 Al m<sup>to</sup> ill<sup>re</sup> Sig<sup>or</sup> cugino, il Sig<sup>or</sup> Antonio Cervini. (cach)

 Montepulciano.

20 Mss. Cervini 53 fol.77. Origin. autogr.